

IT
E-001407/2019
Risposta di Vytenis Andriukaitis
a nome della Commissione europea
(5.6.2019)

La Commissione è pienamente consapevole del fatto che i consumatori sono sempre più interessati al benessere degli animali e alle modalità di trattamento degli stessi in aziende agricole e allevamenti. Segue da vicino lo sviluppo di programmi nazionali per le etichettature relative al benessere animale, come quella istituita in Germania, e l'elaborazione di sistemi nazionali analoghi.

Nel 2012 la Commissione ha adottato una strategia sul benessere degli animali¹ che è stata portata a termine nel 2018. La Commissione ne sta ora avviando una valutazione. Uno degli obiettivi della strategia era quello di "*fornire ai consumatori e al pubblico informazioni adeguate*" sul benessere degli animali. Alla luce dei risultati della valutazione la Commissione valuterà se siano necessarie ulteriori azioni in questo campo.

Nel frattempo la Commissione segue con interesse la questione per individuare migliori modalità di informazione dei consumatori tramite sistemi di etichettatura per il benessere degli animali e al fine di migliorare il benessere degli animali destinati alla produzione di alimenti.

La Commissione è al contempo particolarmente vigile per quanto riguarda i programmi nazionali, che non devono ostacolare il commercio incidendo negativamente sul mercato interno.

¹ Strategia dell'UE per il benessere e la protezione degli animali 2012-2015 (COM/2012/6 final).